



ISTITUTO COMPRENSIVO 3° POLO "P. INGUSCI"
Via XX Settembre - 73048 NARDO' (LECCE)
Tel. 0833/871017- Fax 0833/871017-C.F. 91025810754

Prot. n. 1165 /A 19

Nardò, 26/02/2015

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Scuola Primaria e Secondaria I grado

A) Ingresso e uscita degli alunni

Gli alunni, una volta entrati nella scuola, verranno accolti nelle classi dai rispettivi insegnanti della prima ora.

1. Gli alunni che giungeranno in ritardo saranno comunque ammessi alle lezioni con la giustificazione degli insegnanti della prima ora; nel caso in cui i ragazzi fossero sforniti della giustificazione del ritardo da parte della famiglia, saranno ammessi alle lezioni con l'obbligo di produrre la giustificazione il giorno successivo.

Eventuali ritardi ripetuti verranno comunicati per iscritto alla famiglia, attraverso il coordinatore di classe.

2. Nel caso di uscita anticipata dalla scuola i minori verranno consegnati ad un genitore o a persona di famiglia giuridicamente responsabile (maggiorenne) ed appositamente delegata per iscritto da chi esercita la potestà familiare.

Gli insegnanti si accerteranno personalmente dell'identità della persona che preleva il minore anticipatamente rispetto all'orario scolastico, mediante esibizione da parte della stessa di documento di identità o mediante conoscenza personale.

3. Gli alunni che nel corso della mattinata dovessero accusare malessere potranno lasciare la scuola solo se consegnati ad un familiare o persona delegata. Ove ciò non fosse possibile, la scuola avrà cura di assicurare ogni opportuna assistenza all'alunno.
4. Al termine delle lezioni (alle ore 13,15) gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti dell'ultima ora fino all'ingresso della scuola e, nella scuola primaria, gli alunni che usufruiscono del trasporto comunale, verranno accompagnati dai docenti in servizio o dai collaboratori scolastici.

B) Assenze e giustificazioni

1. In tutti gli ordini di scuola, l'alunno assente dalle lezioni, per essere riammesso, deve presentare al rientro a scuola la giustificazione firmata dal genitore all'insegnante della prima ora. Se l'assenza si è protratta per almeno cinque giorni consecutivi, l'alunno deve presentare il certificato di riammissibilità

rilasciato dal medico curante. Nel caso di profilassi per malattia infettiva, è richiesto, per la riammissione a scuola, il certificato del medico coordinatore del distretto sanitario di appartenenza.

2. Se l'assenza superiore ai cinque giorni è determinata da motivi familiari, è opportuno che gli insegnanti siano preventivamente informati e al rientro dell'alunno i genitori comunque producano dichiarazione scritta circa i motivi dell'assenza.
3. Nella sc. secondaria di I grado le assenze dovranno essere giustificate solo attraverso il libretto che viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico e che non deve essere lasciato in mano dei ragazzi, ma custodito dai genitori.
4. Le assenze di qualunque durata, dopo 1 settimana di mancata giustificazione, dovranno essere comunicate alla Dirigente dal docente coordinatore della classe e la Dirigente lo comunicherà alle famiglie con lettera scritta e richiesta di giustificazione. In ogni caso, i docenti hanno l'obbligo di vigilare sulla regolare frequenza degli alunni alle lezioni.
5. Qualora gli insegnanti avessero dei dubbi sull'autenticità delle firme delle giustificazioni avvertiranno il Dirigente scolastico, che informerà la famiglia per iscritto, convocandola.
6. L'astensione da una o più lezioni di Ed. Fisica deve essere richiesta direttamente dai genitori.

C) Ricreazione

1. La ricreazione, per la scuola primaria, avverrà tra le ore 10,15 e le ore 10,30 nelle rispettive classi, con la sorveglianza del docente in orario. Per la scuola secondaria, avverrà tra il termine della seconda ora e l'inizio della terza (h. 10.00/10.15) sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti in servizio (nelle rispettive classi) che controlleranno e vigileranno sugli alunni, essendone responsabili, fino al termine dell'intervallo.

Analogo supporto alla sorveglianza dovrà essere prestato per l'accesso ai bagni da parte dei collaboratori scolastici.

D) Uso dei bagni

1. Durante la lezione gli insegnanti permetteranno agli alunni di uscire soltanto nei casi di effettiva necessità e mai più di un alunno alla volta.
2. Le soste nell'antibagno, nei corridoi e negli atri non si dovranno prolungare più del necessario.
3. Prima e dopo la lezione di Ed. Fisica gli alunni devono utilizzare esclusivamente i bagni della scuola

E) Uso degli spazi scolastici

1. Durante il cambio delle lezioni, i ragazzi dovranno rimanere in aula e non sostare per il corridoi.
2. Le classi negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra dovranno muoversi in unico gruppo, senza correre e in maniera ordinata, sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti.
3. Nel cambio delle varie attività i ragazzi dovranno attendere in classe i rispettivi docenti per essere accompagnati nei laboratori e in palestra.
4. Non è permesso l'ingresso o la permanenza degli alunni nell'edificio scolastico al di fuori dell'orario di funzionamento della scuola.

F) Conservazione ed uso degli arredi e del materiale didattico

1. La conservazione delle aule e degli arredi e delle attrezzature in genere presenti nella scuola è affidata al senso di responsabilità degli alunni. Per gli eventuali danni all'arredamento scolastico in genere, saranno chiamati a rispondere coloro i quali li hanno provocati.

G) Norme generali di comportamento e provvedimenti disciplinari

Punto 1.

Gli alunni nell'ambito della scuola dovranno uniformarsi al massimo senso di educazione e civismo nel rispetto della propria persona e degli altri (evitare schiamazzi e corse, vestire decorosamente, rivolgere il saluto a chiunque). Attraverso il **Patto Educativo** di corresponsabilità, consegnato a tutte

le famiglie al momento dell'iscrizione alla prima classe, si intende condividere con le stesse i diritti e doveri di tutti gli agenti scolastici: alunni, genitori, insegnanti. I comportamenti inadeguati degli alunni a scuola, così come sono di seguito esplicitati, saranno sanzionati, con maggiore rigore i comportamenti più gravi, tenendo conto, non solo della situazione personale dello studente, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Nell'attuazione delle suddette sanzioni, infatti, ci si ispira al principio di gradualità della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa. Le sanzioni disciplinari sono sempre personali, temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziale penale in applicazione dell'Art. 361 C.P.

Punto 2.

Pertanto **gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado dovranno:**

- rispettare il dirigente scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare a scuola materiali non pertinenti alle attività;
- rispettare l'arredo scolastico, eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare il grembiule per la scuola primaria e un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza nella scuola secondaria di I grado;
- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni, né effettuare video riprese. Le famiglie che hanno l'esigenza di comunicare durante le lezioni con i propri figli sono invitate a farlo attraverso il telefono della scuola;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro, dovranno essere giustificati. Sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti;
- portare sempre un quaderno per comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre per iscritto le assenze con la firma di un genitore o di chi ne fa le veci; quelle per malattia di almeno cinque giorni consecutivi, saranno giustificate con certificato medico;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive;
- non spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- non giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe, di interclasse e Consiglio di Istituto, secondo la normativa vigente, sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero.

H) Scuola primaria

Interventi educativi mirati al recupero di mancanze lievi ma reiterate o gravi mancanze.

Mancanze disciplinari	Interventi educativi mirati	Procedure
1. Giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli	-Richiamo orale -Eventuale assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza	Da parte del docente di classe

spostamenti nell'edificio e all'esterno	disciplinare; -Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà sempre essere vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico. -Comunicazione scritta alla famiglia.	
2. Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o pericolosi compresi telefoni cellulari come da punto G.2;	-Sequestro del materiale non pertinente o pericoloso; tale materiale verrà riconsegnato solo ai genitori. Comunicazione scritta alla famiglia.	Da parte del docente di classe
3. Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali; utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche	-Invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni. Comunicazione scritta alla famiglia.	Da parte del docente di classe e del Dirigente Scolastico
4. Non rispetto degli adulti della scuola e dei compagni; atteggiamenti di bullismo verbale o fisico	-Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi. Comunicazione scritta alla famiglia.	Da parte del docente di classe
5. Relativamente a tutti i doveri di cui al punto G in caso di mancanze gravi e reiterate	-Convocazione dei genitori -Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia -Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico	-Da parte del team docenti -Da parte del Dirigente Scolastico

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino.
L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi.

I) Scuola secondaria di I grado - Procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari -

A - Infrazioni non particolarmente gravi

Infrazioni	Sanzioni disciplinari	Organo competente	Procedure
1. Continui ritardi e mancanza di giustificazioni	Comunicazione alle famiglie, eventuali compiti supplementari	Docenti della classe	Il coordinatore del C.d.C. dà comunicazione alla famiglia e informa il C.d.C. dei provvedimenti adottati dal docente della classe. Nota informativa al Dirigente Scolastico da parte del coordinatore.
2. Disturbo durante le lezioni	Richiamo verbale. Richiamo scritto sul	Docenti della classe	Nei C.d.C. il coordinatore raccoglie i richiami scritti e comunicati alla famiglia.

	<p>diario dello studente e/o rapporto sul registro di classe.</p> <p>Consegna da svolgere a scuola e/o a casa.</p> <p>Riflessione di qualche minuto fuori dall'aula sempre sotto stretta sorveglianza.</p>		<p>Nota informativa al Dirigente Scolastico da parte del coordinatore di classe</p>
--	--	--	---

B - Gravi inosservanze rispetto ai doveri di cui al punto 2 del paragrafo G con eventuali sospensione dalle lezioni e allontanamento fino a 15 giorni

Infrazioni	Sanzioni disciplinari	Organo competente	Procedure
<p>1. Uso del telefono cellulare durante le lezioni</p>	<p>Richiamo scritto sul diario dello studente e/o rapporto sul registro di classe.</p>	<p>Docenti della classe</p>	<p>Il docente ritira immediatamente il cellulare che verrà riconsegnato alla famiglia che lo viene a prendere a scuola alla fine della giornata scolastica o in quella successiva. Comunicazione immediata alla famiglia con nota del docente e informativa al Dirigente Scolastico</p>
<p>2. Gravi scorrettezze, inadempienze e uso di linguaggio inadeguato</p>	<p>Rapporto scritto sul registro di classe, immediata comunicazione alla famiglia e al Dirigente Scolastico per l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti compresa la sospensione.</p>	<p>Docenti della classe e Dirigente Scolastico ed eventuale Consiglio di Classe allargato</p>	<p>Il docente trasmette il provvedimento di rapporto scritto sul registro al Dirigente Scolastico che provvede a darne comunicazione alla famiglia con riserva di convocazione del Consiglio di Classe allargato in caso di sospensione.</p>
<p>3. Reiterato comportamento non regolamentare (v. punto B. 2 precedente) dopo più rapporti sul registro di classe</p>	<p>Rapporto sul registro di classe, immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia e sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino ad un massimo di 5 giorni o sospensione da una o più visite guidate o viaggi di istruzione, con obbligo di frequenza a scuola</p>	<p>Consiglio di classe allargato</p>	<p>Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e successivamente il Consiglio di Classe allargato per i provvedimenti di competenza.</p>
<p>4. Reiterato e grave comportamento non regolamentare (v. punti B. 1,2,3 precedenti) già sanzionato in precedenza</p>	<p>Rapporto sul registro di classe, immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia e allontanamento temporaneo dalle lezioni, fino ad un massimo di 15 giorni</p>	<p>Consiglio di classe allargato</p>	<p>Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e successivamente il Consiglio di Classe allargato per i provvedimenti di competenza.</p>

5. Danneggiamento volontario di oggetti, strutture, arredi e atti vandalici	Rapporto sul registro di classe, immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia. Risarcimento o riparazione del danno ed eventuale allontanamento temporaneo dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe allargato	Segnalazione del danno al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. che ne quantifica l'entità. Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia il provvedimento disciplinare e l'entità del danno da risarcire; in caso di allontanamento dalle lezioni convoca il Consiglio di Classe allargato per i provvedimenti di competenza.
---	---	-------------------------------	--

Nel caso di allontanamento fino a 15 giorni è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

C – Comportamenti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale con conseguente allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni

Infrazioni	Sanzioni disciplinari	Organo competente	Procedure
1. Uso improprio del telefono cellulare o utilizzo di altri dispositivi elettronici, riprese e foto nei locali scolastici per la produzione e/o diffusione di audio e/o immagini pornografiche anche in Internet	Rapporto sul registro di classe, immediata comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia. e allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni , con l'avvertenza di non inficiare implicitamente la validità dell'anno scolastico. VOTO IN CONDOTTA: 5	Consiglio di classe allargato e Consiglio di Istituto	Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione dello stesso
2. Atti di grave violenza, offese alla dignità e integrità della persona. Comportamenti lesivi della propria e altrui incolumità	Rapporto sul registro di classe, comunicazione alla famiglia e allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni , con l'avvertenza di non inficiare implicitamente la validità dell'anno scolastico. VOTO IN CONDOTTA :5	Consiglio di classe allargato e Consiglio di Istituto	Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione dello stesso
2. Situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da	Rapporto sul registro di classe, comunicazione al Dirigente Scolastico e alla famiglia, allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico laddove non siano esperibili interventi	Consiglio di classe allargato e Consiglio di Istituto	Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione

determinare seria apprensione a livello sociale.	per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, con l'avvertenza di non inficiare implicitamente la validità dell'anno scolastico. VOTO IN CONDOTTA: 5		dello stesso
3. Nei casi più gravi di quelli già indicati al p. 3	Rapporto sul registro di classe, comunicazione al dirigente Scolastico e alla famiglia, esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi VOTO IN CONDOTTA: 5	Consiglio di classe allargato e Consiglio di Istituto	Il coordinatore di classe segnala al Dirigente Scolastico che tempestivamente convoca la famiglia e informa il Presidente del Consiglio di Istituto per la convocazione dello stesso

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L) Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le famiglie vengono informate e invitate a sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione; vengono comunque informate e invitate ad un colloquio con l'Istituzione scolastica ogni qual volta si evidenzino comportamenti che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.

M) Impugnazioni

E' istituito l'**Organo di garanzia interno dell'Istituto** che decide, su richiesta delle famiglie o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

- Avverso le sanzioni disciplinari di cui al punto **G** del presente Regolamento è ammesso ricorso, da parte delle famiglie, entro 15 giorni dalla loro irrogazione **all'Organo di garanzia interno dell'Istituto**, composto da:
- Dirigente scolastico Presidente dell'Organo : Prof.ssa Tommasa Michela Presta
- N. 1 genitore : sig. Mangini Antonio
- N. 1 docente : Prof.ssa Ferramosca Giuliana

L'Organo di garanzia dell'Istituto assume le decisioni entro 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decide entro tale termine la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

La competenza a decidere in via definitiva sulla corretta applicazione della normativa e del regolamento di Istituto è del Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, previo parere vincolante di un Organo di garanzia Regionale.

N) Gite e visite d'istruzione

1. I genitori saranno informati con un certo anticipo (almeno una settimana prima) delle modalità e dei tempi di effettuazione delle visite guidate e delle visite d'istruzione deliberate dal Consiglio di classe e concordate con il Dirigente.
2. Ogni volta sarà richiesta l'autorizzazione dei genitori per qualsiasi attività che si svolga al di fuori dell'edificio scolastico o al di fuori dell'orario di funzionamento della scuola.

O) Accesso agli edifici scolastici

3. A tutela degli alunni è vietato l'accesso agli edifici scolastici da parte di estranei non autorizzati.
4. Le porte di accesso degli edifici scolastici, per motivi di sicurezza interna ed esterna, resteranno rigorosamente chiuse e sorvegliate dai collaboratori scolastici durante tutto l'orario di funzionamento
5. I genitori che accompagnino i figli a scuola a causa di un ingresso posticipato autorizzato sono tenuti a lasciarli all'ingresso e un collaboratore scolastico provvederà ad accompagnarli nelle sezioni o classi.
6. I genitori che abbiano urgente necessità di conferire con gli insegnanti oltre i giorni stabiliti per i colloqui concorderanno preventivamente l'incontro con gli insegnanti al di fuori dell'orario delle lezioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tommasa michela Presta

IL PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO

Sig. Salvatore Manieri